

**Discorso di Alfonso Failla, personalità di spicco dell'anarchismo italiano, confinato politico durante il fascismo, partigiano e tra i fondatori della Federazione Anarchica italiana.**

*“Noi oggi come ieri, nel nome di Comasco Comaschi e di tutti i martiri per la libertà, reclamiamo una più grande ed umana giustizia che ponga fine ai travagli ed ai lutti delle classi lavoratrici.*

*La salvezza è nella costante ed attiva vigilanza di tutti i lavoratori e nella loro azione, diretta ad affrontare l'avvento di una società di liberi ed eguali in cui non sarà più possibile l'esistenza di minoranze privilegiate che siano ancora arbitre della vita e della libertà del popolo lavoratore.*

*Noi ci compiacciamo oggi di vedere onorato dal popolo di Cascina il ricordo di Comasco Comaschi, ma il migliore monumento alla sua memoria sarà la realizzazione della società umana secondo i principi anarchici. Per il raggiungimento di questo fiore egli lottò e morì.”*